L’AQUILA: DE SANTIS, ”ALBANO PENOSO SU OSTIA, PENSI A PEZZOPANE-BONIFACIO”

10 Novembre 2017



L’AQUILA – “È penoso dover continuare a leggere le banali esternazioni del Partito democratico aquilano: un gruppo politico che non riesce a sanare le proprie fratture dovute alla sconfitta elettorale e cerca di rifarsi sulla scena politica aquilana con comunicati stampa del tutto fuori luogo”.

Lo scrive in una nota Francesco De Santis, consigliere comunale dell’Aquila di Noi con Salvini, replicando alla nota del segretario dell’unione comunale del Pd Stefano Albano che ha chiesto al sindaco Pierluigi Biondi di prendere posizione contro l’aggressione avvenuta a Ostia di un giornalista Rai da parte di un esponente della famiglia Spada.

“Non riesco a comprendere per quale motivo il segretario comunale del Pd chieda un’esternazione di solidarietà da parte del sindaco e di noi consiglieri comunali di maggioranza al giornalista colpito a Ostia – replica De Santis – È scontata la condanna ad atti di questa violenza, e mi chiedo che cosa c’entri la nostra maggioranza”.

“Albano ha sbagliato bersaglio: forse avrebbe dovuto chiedere al proprio partito come mai Ostia sia stata sciolta per mafia, come mai uno stupratore seriale romano fosse proprio un dirigente del Partito democratico, come mai il Pd alle ultime elezioni a Ostia ha preso percentuali da prefisso telefonico”, incalza.

“Forse, piuttosto che tirare in ballo il sindaco e la maggioranza con comunicati stampa inutili e senza alcuna proposta politica – prosegue ancora – sarebbe il caso che Albano si impegni a condannare la senatrice Pezzopane che, con il trafficante di droga Rino Bonifacio ci ha scritto un libro, volendolo ‘riabilitare’”.

Il riferimento è al recente fermo disposto per Bonifacio, accusato di aver tentato di importare 118 chilogrammi di cocaina. La senatrice dem aquilana Stefania Pezzopane aveva scritto la prefazione del suo libro in cui raccontava la sua storia e annunciava il suo pentimento, comparendo anche in una foto in vasca idromassaggio assieme a quello che veniva definito “ex narcos” e al fidanzato Simone Coccia Colaiuta.

“Riabilitare socialmente un uomo che si vantava di aver portato enormi quantità di droga in Italia. Questo è il Partito democratico che voleva continuare a governare L’Aquila?”, conclude.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli